



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato

UFFICIO STAMPA

COMUNICATO STAMPA

Motori e scommesse, un tandem a tutto gas

Nel 2005 giocati 16 milioni e nei primi 4 mesi del 2006 raccolta aumentata del 60 per cento

Monza, 06/05/2006 – Il mondo dei motori è una componente molto importante nel pianeta delle scommesse a quota fissa e a totalizzatore. Gli sport motoristici sono in quarta posizione per raccolta dietro calcio, basket e tennis grazie al grande seguito di pubblico di cui godono le due e le quattro ruote e all'affidabilità degli organizzatori delle manifestazioni che rendono possibile la creazione di un numero sempre crescente di concorsi. Una scelta che nasce nel 2000 e che è destinata a rinnovarsi nel tempo.

Per le varie Scommesse sui motori, Aams ha scelto un nome ormai piuttosto noto agli appassionati: "BigRace-Le scommesse sulle corse". Il marchio è il comune denominatore delle scommesse sulle corse in genere, comprese gare di sci, atletica, nuoto ecc.

BigRace riservata ai motori, a sua volta, viene proposta in due versioni: la scommessa a quota fissa e la scommessa a totalizzatore. Nella scommessa a quota fissa, che si può effettuare su vari esiti, il giocatore conosce da subito l'importo della vincita eventuale. Nella scommessa a totalizzatore, inaugurata per i motori nel marzo del 2005 (Gran Premio di Formula 1 in Australia), il giocatore deve pronosticare l'ordine d'arrivo esatto dei primi 5 classificati di una gara. La sua vincita dipende dal montepremi del concorso e dal numero degli altri vincitori con cui dovrà dividerlo.

Nel 2005, le scommesse a quota fissa sui motori hanno fatto registrare un volume di gioco di 16 milioni e 250 mila euro. Nel dettaglio, le scommesse sulle corse sull'automobilismo hanno raccolto 11 milioni di euro, mentre quelle sulle moto si sono fermate a quota 5 milioni e 250 mila. L'analisi dei dati mostra che sui Gran Premi di Formula 1 e sulla MotoGP si riversa circa l'85 per cento delle giocate, anche se risulta in aumento il flusso delle puntate su altre categorie non MotoGP (125, 250, superbike).

Il bilancio dei primi 4 mesi del 2006, poi, offre un quadro molto positivo dell'andamento delle scommesse a quota fissa. Da gennaio ad aprile, infatti, l'incasso totale è stato di 3 milioni e 650 mila euro. Un importo che – confrontato con i 2 milioni e 200 mila euro dello stesso periodo dell'anno precedente – mostra un forte aumento del volume di gioco. Nel primo quadrimestre di quest'anno, in termini disaggregati, sono stati giocati 2 milioni e 300 mila euro sull'automobilismo e 1 milione e 350 mila euro sul motociclismo. Interessanti i dati sul "pay-out": la platea dei giocatori sulla quota fissa ha incassato, in vincite, circa il 75 per cento di quanto scommesso.

Anche le scommesse a totalizzatore hanno fatto registrare dati positivi e sorprendenti. Nel corso del 2005, i concorsi BigRace dedicati ad auto e moto hanno realizzato un incasso complessivo di 1 milione e 900 mila euro (1,1 milioni sui concorsi auto, 800 mila euro sui concorsi moto). Nei primi 4 mesi del 2006, le scommesse a totalizzatore hanno consolidato il proprio seguito tra i giocatori: in 7 concorsi,

BigRace ha fatto registrare un volume di gioco pari a 130 mila di euro circa (71 mila sui concorsi delle quattro ruote, 59 su quelli relativi ai concorsi delle due ruote).

I dati aggregati relativi al primo quadrimestre 2006 mostrano un aumento considerevole dei volumi di gioco, che, tra quota fissa e totalizzatore, è aumentato del 60 per cento.

Nel corso dei prossimi mesi, anche per venire incontro alla curiosità e alle richieste degli appassionati, Aams valuterà se lanciare nuove tipologie di scommesse legate al mondo dei motori. Si punta ad un ampliamento qualitativo e quantitativo dei palinsesti, in modo da far rientrare eventi (ad esempio Rally, Motocross) oggi esclusi dall'offerta delle scommesse.